

Repertorio n.13107

Raccolta n.6282

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il sedici dicembre duemiladieci
alle ore undici

in Belluno Piazza S. Stefano n. 15/17

innanzi a me LORENZO CHIARELLI

iscritto al Collegio dei Notai di Belluno ed ivi residente
è presente:

MURARO Leonardo, nato a Mogliano Veneto (TV) il giorno 8 agosto 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di *Presidente del Consiglio di Amministrazione* della società:

SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI "ALEMAGNA" - SOCIETA' PER AZIONI

- * sede in Venezia (VE) Mestre Via Mestrina n. 85;
- * capitale sociale di Euro 312.000,00 (trecentododicimila/00) interamente sottoscritto e versato;
- * codice fiscale ed attuale numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia: 80000450272;
- * Partita IVA: 02920160278;
- * numero REA: VE-89046.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del Comparente,
il quale mi DICHIARA

che è stata regolarmente convocata ai sensi di Statuto, in questo luogo e giorno per le ore undici l'assemblea dei soci della predetta società in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima fissata alle ore 1.00 di oggi, come mi dichiara il Presidente per discutere e deliberare, per la parte straordinaria, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Modifica dell'art. 3 dello Statuto Sociale (proroga della durata sociale fino al 31.12.2050)

e mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea e di far constare da Pubblico atto le risultanze della stessa e le delibere che saranno adottate.

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami,
do atto di quanto segue:

MURARO Leonardo dichiara di

assumere

la Presidenza dell'Assemblea ai sensi di Statuto, e

DICHIARA

- che sono legittimamente intervenuti in proprio e per giuste deleghe, che vengono acquisite agli atti sociali, azionisti rappresentanti complessivamente numero 564.494 (cinquecentosessantaquattromilaquattrocentonovantaquattro) azioni sulle numero 1.200.000 (unmilione duecentomila) azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale, così come da foglio presenze che il Presidente mi consegna ed io Notaio

allego al presente atto sotto la lettera **A.**, allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

* che per il Consiglio di amministrazione sono presenti: MURARO Leonardo (Presidente), DOGLIONI Paolo (Consigliere), ONGARO Rizieri (Consigliere), SARTOR Renato (Consigliere), FAORO Ivano (Consigliere); assenti giustificati FASIOL Giuseppe e PRADE Antonio (Consiglieri);

* che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone di: ZILLIO Valli (Presidente), TISON Giovanni (Sindaco effettivo) e TODESCO Gianandrea (Sindaco effettivo);

* che di dette persone ha accertato identità e legittimazione;

* che pertanto la presente Assemblea è
validamente costituita

e può deliberare su tutti gli argomenti indicati nell'ordine del giorno.

Il Presidente espone all'Assemblea le ragioni che rendono utile la proroga della durata della società.

Il Presidente del Collegio sindacale, a nome del collegio stesso, esprime parere favorevole a quanto proposto.

Udita l'esposizione del Presidente e dopo breve discussione, l'Assemblea chiede che il Presidente metta in votazione l'ordine del giorno così come proposto dal Presidente.

L'Assemblea, per alzata di mano, all'unanimità secondo l'accertamento fattone dal Presidente

DELIBERA

di prorogare la durata della società fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e di modificare nel seguente modo l'articolo 3 dello Statuto:

ART. 3

La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

Il Presidente proclama i risultati della votazione.

L'Assemblea, unanimamente, dà atto che il testo vigente dello Statuto, a seguito della deliberazione sopra assunta, viene ad essere quello che il Presidente mi consegna ai fini del deposito e che io Notaio allego sotto la lettera **B.**

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea, per la parte straordinaria, alle ore undici e quaranta.

Presente l'assemblea, ho letto questo atto al Comparente, insieme agli allegati; atto da me e da persona di mia fiducia scritto su tre pagine di un foglio.

FIRMATO: Leonardo MURARO; LORENZO CHIARELLI NOTAIO.

Allegato **A**
 Repertorio **13107/6282**

SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA S.P.A. - ELENCO DEI SOCI DAL 4.12.2009 -

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 16.12.2010

N.	Azioni possedute n.	Socio	Valore Nominale €.	%	Presente/Delega/Assente
Provincia di Treviso					
1	88.304	CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TREVISO	22.959,04	7,359	
2	✓ 49.455	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO	12.858,30	4,121	TRISTANO GIAMONCI - Napoli, 27.3.68
3	✓ 200	AUTOMOBILE CLUB ITALIANO DI TREVISO	52,00	0,017	SPACI DELLA SIMONELLI A FANTONIO S. IANIGLIAN - 14.9.58
4	✓ 88.304	FONDAZIONE CASSAMARCA DI TREVISO	22.959,04	7,359	CARRARO CARLO - Conegliano 24.4.71
5	7.064	COMUNE DI MOGLIANO	1.836,64	0,589	
6	1.000	COMUNE DI MOGLIANO VENETO	260,00	0,083	
7	✓ 300	COMUNE DI PREGANZOL	78,00	0,025	SUTTORI MIRA CHIK - 20/03/1972
8	✓ 2.119	COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	550,94	0,177	PUCCI PASQUALE - Padova 3.12.67
9	✓ 4.000	COMUNE DI SAN VENDEMMIANO	1.040,00	0,333	del. del. PUCCI PASQUALE - Padova 3.12.67
10	900	COMUNE DI SUSEGANA	234,00	0,075	
11	✓ 100.000	COMUNE DI TREVISO	26.000,00	8,333	ANDRETTA DE CASCIA - 18.10.72 Treviso
12	✓ 7.064	COMUNE DI VITTORIO VENETO	1.836,64	0,589	PA RE' GIAMANTONIO - Conegliano 6.9.53
	348.710		90.664,60	29,059	
Provincia di Venezia					
13	24.053	CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VENEZIA	6.253,78	2,004	
14	✓ 118.042	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA	30.690,92	9,837	GIAMBOLFO CIA-COLO - S. Dona 14.9.60
15	2.000	AUTOMOBILE CLUB ITALIANO DI VENEZIA	520,00	0,167	
16	70.643	SAN PAOLO IMI SPA - TORINO	18.367,18	5,887	
17	1.177	COMUNE DI CAORLE	306,02	0,098	
18	150	COMUNE DI CAVARZERE	39,00	0,013	
19	500	COMUNE DI ERACLEA	130,00	0,042	
20	✓ 7.825	COMUNE DI JESOLO	2.034,50	0,652	CARLI ALBERTO - Jesolo 25.2.68
21	500	COMUNE DI MIRANO	130,00	0,042	
22	250	ING. ALDO SEGALA - VR (ex Comune Portogruaro)	65,00	0,021	
23	1.500	COMUNE DI SAN DONA DI PIAVE	390,00	0,125	
24	99.079	COMUNE DI VENEZIA	25.760,54	8,257	
		CONSORZIO OBBLIGATORIO AMPLIAMENTO PORTO E Z.I. MARGHERA	260,00	0,083	
25	1.000	REGIONE VENETO DIREZIONE ATTIVITA' ISPETTIVE E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	78,00	0,025	GRIGIACO SIMONE - Padova 19.01.77
26	✓ 300	PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	20.341,62	6,520	
27	78.237	AUTOSTRADA TORINO-MILANO SPA TORINO	6.779,24	2,173	MICHAELA VIGENTIN - Treviso 7.2.68
28	✓ 26.074	AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA	9.183,46	2,943	
29	35.321	SOC. AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA	111.329,26	38,888	
	466.651				

Luca...

SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA S.P.A. - ELENCO DEI SOCI DAL 4.12.2009 -

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 16.12.2010

N.	Azioni possedute	Socio	Valore Nominale	%	Presente/Delega/Assente
30	✓ 42.386	Provincia di Belluno CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BELLUNO	11.020,36	3,532	CARLO ARGENTI - Roma 10.12
31	✓ 35.571	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO	9.248,46	2,964	PAOLO CENTEUCHE - Padova 8.3.56
32	✓ 706	AUTOMOBILE CLUB ITALIANO DI BELLUNO	183,56	0,059	SENGALIA GIANANTONIO - S. Tomaso 17.9.78
33	240	COMUNE DI AGORDO	62,40	0,020	
34	40	COMUNE DI ALANO DI PIAVE	10,40	0,003	
35	240	COMUNE DI ALLEGHE	62,40	0,020	
36	✓ 94	COMUNE DI ARSIZIO	24,44	0,008	ZONTA DESY - Felice 2.3.85
37	1.500	COMUNE DI AURONZO DI CADORE	390,00	0,123	
38	15.541	COMUNE DI BELLUNO	4.040,66	1,295	
39	350	COMUNE DI BORCA DI CADORE	91,00	0,029	
40	360	COMUNE DI CALALZO DI CADORE	93,60	0,030	
41	184	COMUNE DI CANALE D'AGORDO	47,84	0,015	
42	450	COMUNE DI CASTELLAVAZZO	117,00	0,038	
43	✓ 50	COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO	13,00	0,004	SOPPELA TAURO - SUZANA 30.09.61
44	150	COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	39,00	0,013	
45	117	COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA	30,42	0,010	
46	450	COMUNE DI COMELICO SUPERIORE	117,00	0,038	
47	370	COMUNE DI DANTA DI CADORE	96,20	0,031	
48	500	COMUNE DI DOMEGGHE DI CADORE	130,00	0,042	
49	✓ 300	COMUNE DI FALCADE	78,00	0,025	MURER STEFANO - 6.7.64 Apeldo
50	235	COMUNE DI FARRA D'ALPAGO	61,10	0,020	
51	✓ 282	COMUNE DI FONZASO	73,32	0,024	LUCAORA GIANNINOTTO
52	✓ 353	COMUNE DI FORNO DI ZOLDO	91,78	0,029	DE PELEGRINI TAVRIZIO - Forno: 30.08.45
53	50	COMUNE DI GOSALDO	13,00	0,004	
54	1.070	COMUNE DI LAMON	278,20	0,089	
55	50	COMUNE DI LA VALLE AGORDINA	13,00	0,004	
56	90	COMUNE DI LENTIAI	23,40	0,008	
57	70	COMUNE DI LIMANA	18,20	0,006	
58	235	COMUNE DI LIVINALONGO	61,10	0,020	
59	3.000	COMUNE DI LONGARONE	780,00	0,250	
60	400	COMUNE DI LORENZAGO DI CADORE	104,00	0,033	
61	941	COMUNE DI LOZZO DI CADORE	244,66	0,078	
62	✓ 300	COMUNE DI MEL	78,00	0,025	
63	353	COMUNE DI OSPITALE DI CADORE	91,78	0,029	SALHET LIVIO - m. D. J. m. 18.4.54
64	188	COMUNE DI PEDAVENA	48,88	0,016	

Lucaora

Lucaora

SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA S.P.A. - ELENCO DEI SOCI DAL 4.12.2009 -

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 16.12.2010

N.	Azioni possedute	Socio	Valore Nominale	%	Presente/Delega/Assente
65	235	COMUNE DI PERAROLO DI CADORE	61,10	0,020	
66	2.354	COMUNE DI PIEVE DI CADORE	612,04	0,196	
67	1.000	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI	260,00	0,083	
68	70	COMUNE DI QUERO	16,20	0,006	
69	90	COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO	23,40	0,008	
70	50	COMUNE DI ROCCA PIETORE	13,00	0,004	
71	70	COMUNE DI SAN GREGORIO NELLE ALPI	18,20	0,006	
72	235	COMUNE DI SAN NICOLO' COMPLICCO	61,10	0,020	
73	353	COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE	91,78	0,029	
74	1.117	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	30,42	0,010	
75	1.000	COMUNE DI SAN VITO DI CADORE	260,00	0,083	
76	117	COMUNE DI SANTA GIUSTINA BELLUNESE	30,42	0,010	
77	353	COMUNE DI SEDICO	91,78	0,029	delega SACCHET LIVIO Op. Tale 18.4.14
78	30	COMUNE DI SELVA DI CADORE	91,78	0,029	
79	30	COMUNE DI SEREN DEL GRAPPA	7,80	0,003	
80	150	COMUNE DI SOSPIROLO	39,00	0,013	
81	450	COMUNE DI SOVERZENE	117,00	0,038	
82	211	COMUNE DI SOVRAMONTE	54,86	0,018	
83	117	COMUNE DI TAIBON	30,42	0,010	
84	353	COMUNE DI TRICHIANA	91,78	0,029	
85	184	COMUNE DI VALLADA AGORDINA	47,84	0,015	
86	350	COMUNE DI VALLE DI CADORE	91,00	0,029	
87	30	COMUNE DI VAS	7,80	0,003	
88	1.177	COMUNE DI VIGO DI CADORE	306,02	0,098	
89	150	COMUNE DI VOLTAGO AGORDINO	39,00	0,013	
90	117	COMUNE DI ZOLDO ALTO	30,42	0,010	
91	70	COMUNE DI ZOPPE DI CADORE	18,20	0,006	
92	450	COMUNITA' MONTANA AGORDINA	117,00	0,038	MARIANO CIVICO - ZOPPE NO. 06.48
93	353	COMUNITA' MONTANA DELL'ALPAGO	91,78	0,029	
94	46.624	CONSORZIO AZIENDA BIM PIAVE	12.122,24	3,885	delega SACCHET LIVIO Op. Tale 18.4.14
95	2.825	MAGNIFICA COMUNITA' DI CADORE	734,50	0,235	
96	31.789	ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DI BELLUNO (ex Provincia PD)	8.265,14	2,649	DELLA TORI MARCO - Verona 18.3.18
	199.043		51.751,16	16,59	
97	28.257	Provincia di Padova CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PADOVA	7.346,82	2,355	
98	31.789	COMUNE DI PADOVA	8.265,14	2,649	

SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA S.P.A. - ELENCO DEI SOCI DAL 4.12.2009 -
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 16.12.2010

N.	Azioni possedute	Socio	Valore Nominale	%	Presente/Delega/Assente
	60.046		15.611,96	5,004	
		Provincia di Vicenza			
99	14.128	CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VICENZA	3.673,28	1,177	
100	2.404	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA	625,04	0,200	
101	1.177	COMUNE DI VICENZA	306,02	0,098	
	17.709		4.604,34	1,476	
		Provincia di Pordenone			
102	200	CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE	52,00	0,017	
103	200	COMUNE DI PORDENONE	52,00	0,017	
	400		104,00	0,033	
		Provincia di Udine			
104	300	CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI UDINE	78,00	0,025	
	300		78,00	0,025	
		Provincia di Rovigo			
105	1.177	CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI ROVIGO	306,02	0,098	
	1.177		306,02	0,098	
		Provincia di Bolzano			
106	7.064	CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BOLZANO	1.836,65	0,589	
	7.064		1.836,65	0,589	
107	98.900	FONDAZIONE CARVERONA	25.714,00	8,242	
	98.900		25.714,00	8,242	
	1.200.000	TOTALE GENERALE	312.000,01	100,000	

400.000 1/3 del Capitale Sociale
 266.667 2/3 del Capitale Rappresentato in Assemblea



~~544.033~~ 563.488
 564.494

Notaio LORENZO CHIARELLI

Via Girolamo Segato, 25 - 32100 BELLUNO Tel. 0437/948000 - Fax 0437/956999
 Codice Fiscale: CHR LNZ 62M04 D530K - Partita IVA 00780160255
 e-mail studio.chiarelli@notariato.it

Allegato B
 Repertorio 13167/6282

STATUTO

DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO E DURATA DELLA SOCIETA'

ART. 1

E' costituita una Società per Azioni denominata:
SOCIETA' PER L'AUTOSTRADA DI ALEMAGNA - SOCIETA' PER AZIONI
 con sede in Venezia.

ART. 2

La Società ha per oggetto principale la promozione, la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Venezia - Monaco di Baviera e/o di altre tratte autostradali che dovessero essere assentite in concessione o comunque aggiudicate mediante procedure consentite dalle leggi in vigore, per consentire la realizzazione di infrastrutture di collegamento tra i sistemi autostradali esistenti nei territori della Regione Veneto e del Friuli Venezia Giulia e i sistemi viari austriaci e tedeschi, finalizzate al raccordo con le principali reti viarie dell'Europa centrale.

Essa potrà assumere e dismettere interessenze e partecipazioni in altre società o consorzi che svolgano attività d'impresa analoga ovvero strumentale od ausiliaria del servizio autostradale.

La società potrà inoltre, attraverso l'acquisizione e la detenzione di partecipazioni in società controllate o collegate, svolgere attività in settori diversi da quello principale e, a titolo non limitativo, nei seguenti settori:

- a) delle infrastrutture, informatico, telematico, della telecomunicazione, dei sistemi di pagamento e dei servizi alla mobilità;
- b) della logistica;
- c) della grande distribuzione;
- d) della ricerca, produzione, trasformazione, trasmissione, trasporto e commercializzazione di fonti e materie energetiche.

La Società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie od utili per il conseguimento degli scopi sociali come sopra complessivamente individuati, compresa la concessione di garanzie reali o personali anche a favore e nell'interesse di terzi.

ART. 3

La durata della Società è fissata fino al
 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

CAPITALE SOCIALE

Lorenzo Chiarelli



Lorenzo

ART. 4

Il capitale sociale è di Euro 312.000,00 (trecentododicimila/00) ed è rappresentato da 1.200.000 (unmilioneseduecentomila) azioni da Euro 0,26 (zero/26) ciascuna.

ART. 5

Le azioni liberate sono nominative e indivisibili non potranno essere convertite al portatore, anche se ciò fosse consentito dalla legge.

La Società non riconosce quale proprietario delle azioni che l'intestatario di esse.

Nel caso di comproprietà di una azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune; se questo non sia stato nominato, le comunicazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono, a termine di legge, efficaci nei confronti di tutti.

Le azioni, i diritti d'opzione e i diritti di prelazione non potranno essere trasferiti se non con il consenso del Consiglio di Amministrazione il quale potrà concederlo solo in modo da garantire che gli Enti pubblici partecipanti alla Società mantengano, per tutta la durata della concessione all'esercizio dell'autostrada, la piena proprietà e la effettiva disponibilità di almeno il 60% del capitale azionario, quali che siano gli aumenti del capitale stesso che possano essere successivamente deliberati.

ART. 6

Ogni azione da' diritto ad un voto.

ART. 7

Con deliberazione dell'assemblea degli azionisti il capitale sociale potrà essere aumentato mediante emissione di nuove azioni anche fornite di diritti diversi a norma di legge.

L'assemblea potrà anche deliberare l'emissione di obbligazione in conformità alle prescrizioni di legge.

ASSEMBLEA GENERALE**ART. 8**

Le assemblee ordinarie e straordinarie vengono convocate anche fuori della sede della Società, purché in una città delle Tre Venezie.

L'assemblea è convocata mediante avviso spedito a tutti i soci e a tutti i componenti dell'organo amministrativo e del collegio sindacale e da essi ricevuto almeno 8 (otto) giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica).

Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno la seconda adunanza qualora la prima andasse deserta e comunque entro trenta giorni dal giorno fissato per la prima.

Sono tuttavia valide le assemblee anche non convocate come detto nel paragrafo precedente, qualora vi sia rappresentato l'intero capitale e vi sia presente la maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione in carica e tutti i Sindaci effettivi ai sensi dell'art. 2366 del C.C.

ART. 9

Hanno diritto di intervenire all'assemblea dei soci i titolari di azioni nominative iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

ART. 10

La rappresentanza in assemblea deve essere conferita con delega scritta, consegnata al delegato anche via telefax o via posta elettronica con firma digitale.

La delega può essere conferita per una sola assemblea, con effetto anche per le successive convocazioni, oppure per più assemblee.

Ogni socio che abbia diritto di partecipare alla assemblea può farsi rappresentare nell'assemblea stessa da altra persona non amministratore o dipendente della Società, avente diritto di intervento alle adunanze, mediante anche semplice delega scritta in calce al biglietto di ammissione.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

ART. 11

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, dal Vice Presidente più anziano di età. In difetto, l'assemblea elegge il proprio Presidente.

Il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario, designato dall'assemblea a maggioranza semplice del capitale presente.

ART. 12

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per deliberare sugli oggetti di cui all'art. 2364 del C.C.

Se particolari esigenze relative alla struttura o all'oggetto sociale lo richiedono l'assemblea suddetta può essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta occorra per la trattazione degli oggetti ad essa demandati.

L'assemblea è altresì convocata ogni qualvolta ne facciano domanda tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale.

ART. 13

L'Assemblea ordinaria di prima convocazione è regolarmente costituita con la maggioranza dei soci prevista dall'art. 2368 del C.C. e, in seconda convocazione, qualunque sia la parte di



Luca Russo

capitale rappresentato dai soci intervenuti, in proprio o per delega.

L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta dei voti spettanti agli intervenuti.

L'assemblea straordinaria delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, più della metà del capitale sociale e, in seconda convocazione, è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre 1/3 (un terzo) del capitale sociale e delibera con il voto favorevole degli intervenuti che rappresentino, in proprio o per delega, almeno i 2/3 (due terzi) del capitale rappresentato in assemblea, salvo sempre le disposizioni di legge inderogabili.

Le nomine delle cariche sociali si fanno a scheda segreta e, in caso di parità, si intende eletto il più anziano di età.

ART. 14

Le deliberazioni delle assemblee sono fatte constatare da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio o dagli scrutatori se nominati.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 15

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri di cui:

- 1) 1 (uno) nominato, a norma dell'art. 2449 del codice civile, dalla Regione Veneto;
- 2) 1 (uno) nominato, a norma dell'art. 2449 del codice civile, dalla Provincia di Treviso;
- 3) 1 (uno) nominato, a norma dell'art. 2449 del codice civile, dalla Provincia di Belluno;
- 4) 1 (uno) eletto dall'assemblea, su scelta formulata dalle Comunità Montane, fra i rappresentanti in assemblea delle Comunità Montane, ovvero fra le persone che i rappresentanti delle Comunità Montane designeranno nell'assemblea medesima;
- 5) 1 (uno) eletto dall'assemblea, su scelta formulata dai Comuni, fra i rappresentanti in assemblea dei Comuni, ovvero fra le persone che i rappresentanti dei Comuni designeranno nell'assemblea medesima;
- 6) 1 (uno) eletto dall'assemblea, su scelta formulata dalle C.C.I.A.A., fra i rappresentanti in assemblea delle C.C.I.A.A., ovvero fra le persone che i rappresentanti delle C.C.I.A.A. designeranno nell'assemblea medesima;
- 7) 1 (uno) eletto dall'assemblea, su scelta formulata dalle Fondazioni bancarie, Istituti bancari e società autostradali, fra i propri rappresentanti in assemblea, ovvero fra le persone che i propri rappresentanti designeranno nell'assemblea medesima.

ART. 16

Qualora nel corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più

amministratori, si provvederà alla loro sostituzione nei modi stabiliti dall'art. 2386 del C.C.

Ove si verificasse l'ipotesi prevista dal primo comma dello stesso art. 2386 del C.C. e l'amministratore o gli amministratori da sostituire fossero stati eletti fra i designati dagli Enti pubblici di cui al precedente art. 15, il Consiglio dovrà procedere alla sostituzione con la persona o le persone che verranno designate dagli Enti della provincia cui appartenevano l'amministratore o gli amministratori da sostituire.

ART. 17

Il Consiglio elegge fra i suoi membri un Presidente e quattro Vice Presidenti che sostituiscono il Presidente nei casi di assenza o di impedimento.

Nomina pure un Segretario, scegliendo anche all'infuori dei propri membri.

ART. 18

Il Consiglio di Amministrazione si raduna sia nella sede della Società, sia in altro luogo o città, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno tre dei suoi membri o dal Collegio Sindacale.

Il Consiglio viene convocato dal Presidente con avviso da spedirsi almeno 7 (sette) giorni prima dell'adunanza a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, nonché ai Sindaci effettivi e, nei casi di urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica).

ART. 19

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti in carica come previsto dall'art. 2388 del C.C.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

ART. 20

Le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da processi verbali che, trascritti su apposito libro, tenuto a norma di legge, vengono firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario.

ART. 21

Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed un eventuale compenso che sarà stabilito annualmente dalla assemblea.

Il Consiglio stabilisce il modo di riparto fra i propri membri di tale eventuale compenso.

ART. 22

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, e più segnatamente ha la facoltà di compiere gli atti



[Handwritten signature]

che ritenga necessari ed opportuni per il conseguimento degli scopi sociali.

Pertanto il Consiglio ha, tra l'altro, competenza e facoltà di transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, nei casi non vietati dalla legge: acquistare, vendere e permutare immobili, conferirli in altre Società costituite e costituende, assumere partecipazioni o interessenze, acconsentire iscrizioni, cancellazioni, postergazioni e annotamenti ipotecari anche senza realizzo delle relative ragioni: rinunciare a ipoteche legali e esonerare i Conservatori dei Registri Immobiliari e Mobiliari da responsabilità, autorizzare a compiere qualsiasi operazione presso gli Uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro Ente ed Ufficio pubblico e privato; nominare e revocare Direttori generali, Direttori, Procuratori ed in genere tutti gli impiegati ed agenti fissandone la retribuzione ed i compensi, anche sotto forma di partecipazione agli utili e le eventuali cauzioni; nominare delegati o mandatari speciali o generali; compilare i regolamenti per la gestione e il funzionamento dell'autostrada, e dei vari organi e servizi dell'azienda; consentire i disciplinari e le condizioni delle concessioni di qualsivoglia autorità od ente, e tutto ciò con dichiarazione che tale numerazione di poteri, soltanto esemplificativa, non limitata in alcun modo la più ampia e generale determinazione degli stessi di cui al primo comma del presente articolo.

ART. 23

Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri ai sensi dell'art. 2381 del C.C.

ART. 24

Il Consiglio potrà nominare nel suo seno un Comitato esecutivo di cinque membri fra cui il Presidente e i Vice Presidenti, determinandone i poteri e gli eventuali compensi da prelevarsi sulle somme messe a disposizione del Consiglio ai sensi dell'art. 22.

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

ART. 25

La firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente e in caso di sua assenza o impedimento, spettano nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di età.

La firma apposta dai predetti rappresentanti fa fede, di per sé, dell'assenza o dell'impedimento delle persone che nell'ordine suesposto hanno con precedenza la facoltà di firma.

Il Consiglio ha facoltà di conferire determinati poteri con l'uso della firma sociale nei limiti da esso ritenuti opportuni, ai Direttori Generali, ai Direttori, ai Procuratori

ed anche a terzi.

COLLEGIO SINDACALE

ART. 26

L'assemblea ordinaria elegge ogni tre anni il Collegio Sindacale, costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, ne designa il Presidente e determina il compenso da corrispondere ai Sindaci effettivi.

Il Collegio Sindacale, che deve riunirsi almeno ogni novanta giorni, viene convocato dal Presidente con avviso da spedirsi almeno otto giorni prima dell'adunanza a ciascun Sindaco e, nei casi di urgenza, almeno tre giorni prima.

L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica).

Il Collegio Sindacale è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, siano presenti tutti i membri del Collegio stesso, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

ART. 27

Il controllo contabile è esercitato dal Collegio Sindacale. Non possono essere incaricati del controllo contabile e, se nominati, decadono dalla carica coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 2409-quinquies.

BILANCI E RIPARTO UTILI

ART. 28

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione deve compilare, nei modi e nei termini di legge, il bilancio sociale da sottoporre alla assemblea degli azionisti.

ART. 29

Gli utili netti risultanti dal bilancio, sono ripartiti come segue:

- a) il 5 (cinque) per cento al fondo di riserva legale, fino a che non sia raggiunto il quinto del capitale sociale;
 - b) l'eccedenza sarà, a seconda delle deliberazioni dell'assemblea, assegnata alle azioni, destinata a riserve straordinarie a fondi speciali, ovvero riportata a nuovo.
- Qualora il bilancio si chiudesse in perdita non coperta da riserve, gli utili dell'esercizio successivo dovranno essere anzitutto destinati a coprire le perdite stesse.

ART. 30

Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso le Casse

designate dal Consiglio, entro il termine che verrà annualmente fissato dal Consiglio stesso. I dividendi non riscossi nei termini di cinque anni sono prescritti a favore della Società e assegnati alla riserva.

ART. 31

Addivenendosi in qualsiasi tempo o per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, si procederà alla liquidazione a mezzo di uno o più liquidatori, nominati dalla assemblea, la quale ne determinerà le attribuzioni, i poteri ed i compensi. L'attivo netto di liquidazione sarà ripartito tra le azioni, fatta eccezione di quanto dovrà essere gratuitamente ceduto allo Stato a norma delle singole convenzioni ed alle epoche da esse fissate.

ART. 32

Per tutto quanto non è disposto dal presente Statuto valgono le norme di legge vigenti.

ART. 33

Qualunque controversia (fatta eccezione per quelle nelle quali la legge richiede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero) sorga fra i soci o i soci e la Società, l'organo amministrativo e l'organo di liquidazione o fra detti organi o i membri di tali organi o fra alcuni di tali soggetti od organi, in dipendenza dell'attività sociale e della interpretazione o esecuzione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, è deferita al giudizio di un arbitro che giudica ritualmente e secondo diritto. L'arbitro è nominato dal Presidente del Tribunale ove la Società ha la sua sede legale.

=====

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.20
COMMA 3 D.P.R. 445/2000, CHE SI TRASMETTE AD USO
REGISTRO IMPRESE.

BOLLO ASSOLTO AI SENSI DEL DECRETO 22/02/2007 MEDIANTE M.U.I.

Registrato a BELLUNO il 21/12/2010 n.4752 serie 1T.